

lerare l'esecuzione della legge stessa. Se questo ordinamento non è ancora compiuto e quindi non è ancora posto in esecuzione, si deve alle molte occupazioni che mi sono cadute addosso.

Aggiungo inoltre che con tutti questi rimaneggiamenti che mi sono proposto nel bilancio relativamente al personale per poterlo aumentare, ho avuto anche di mira l'esecuzione della legge sulla Basilicata, appunto perchè vorrei proprio che quella legge, per quanto dipende dal Ministero dei lavori pubblici, venisse nel modo più sollecito eseguita. Appena sarà finita la sessione parlamentare, ed avrò un poco di calma dopo questi urgentissimi lavori legislativi, io continuerò l'opera iniziata durante questi lavori, perchè l'esecuzione della legge sulla Basilicata mi sta particolarmente a cuore.

PRESIDENTE. Non essendovi altre osservazioni, rimane approvato il capitolo 308 in lire 45,000.

Capitolo 309. Imprevisti per le opere pubbliche e rimboschimenti, *per memoria*.

Porti, spiagge, fari e fanali. — Nuove opere urgenti nel porto e nelle stazioni ferroviarie di Genova, giusta la legge 2 agosto 1897, n. 349 (Spesa ripartita). — Capitolo 310. Nuove opere urgenti nel porto e nelle stazioni ferroviarie di Genova, lire 1,000,000

Costruzione di nuove opere marittime e lacuali autorizzate colla legge 14 luglio 1889, n. 6280, serie 3^a (Spese ripartite) (Porti di 1^a categoria). — Capitolo 311. Porto di Spezia — Ampliamento del porto mercantile, lire 221,250.

Capitolo 312. Porto di Venezia — Costruzione di un bacino di carenaggio e di vari tratti di banchine, lire 275,000.

Su questo capitolo ha facoltà di parlare l'onorevole Tecchio.

TECCHIO. L'onorevole ministro Ferraris, che si è ormai venetizzato, conosce quanto me e forse meglio di me, perchè nel suo dicastero avrà potuto raccogliere informazioni speciali, quali siano le condizioni del porto di Venezia. Non mi indugierò quindi ad esporgliele; gli domando solo quali siano le sue intenzioni intorno ai bisogni di quel porto, anzi quali siano i risultati degli studi della Commissione tecnica che un anno fa si recò a Venezia appunto per studiare quei bisogni.

Mi attendo dall'onorevole ministro una risposta che corrisponda all'amore che egli porta a quella città e che certo non è inferiore al mio.

Aggiungo una raccomandazione che si connette alle condizioni del porto per quanto concerne sia la tutela dell'igiene sia l'incolumità della laguna, ed è che egli non voglia rinnovare la concessione delle saline di San Felice.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dei lavori pubblici.

FERRARIS CARLO, *ministro dei lavori pubblici*. Questo stanziamento concerne il saldo dei lavori da ultimarsi, come l'onorevole Tecchio ben sa. Non è lontano il tempo in cui si appalteranno i nuovi lavori di Lido, appunto pel completamento delle dighe necessarie a quel porto.

Nell'ultima mia gita a Padova, avendo avuto occasione di incontrare il presidente della Camera di commercio di Venezia, lo pregai di comunicarmi i desideri di quella valorosa rappresentanza commerciale in ordine al porto di Venezia; ed infatti il 24 maggio ho ricevuto un memoriale in cui sono espressi tali desideri.

Io raccoglierò tutti gli studi che sono stati fatti, esaminerò tutti i desideri che sono stati espressi e vedrò di concretare i provvedimenti che corrispondano all'importanza ed alla necessità di miglioramento di quel porto. Certo ciò che farò per Venezia sarà ispirato a quei sentimenti di affetto per la nobile città che l'onorevole Tecchio mi ha giustamente attribuito.

Quando gli studi saranno ultimati formulerò il programma dei lavori, e spero che esso possa corrispondere agli effettivi bisogni di Venezia. Per ora non potrei dare ulteriori spiegazioni, ma spero che il poco che ho detto abbia soddisfatto l'egregio collega.

Circa le saline, mi riservo di deliberare, trattandosi di argomento che non ho ancora avuto occasione di studiare. Ma secondo un'impressione riportata già da esame precedente, mi sembrerebbe non opportuno il rinnovo della concessione; quindi sino da ora mi stimerei propenso a rispondere alla raccomandazione dell'onorevole Tecchio in senso affermativo, piuttosto che in senso negativo.

PRESIDENTE. Non essendovi altre osservazioni, s'intende approvato il capitolo 312, in lire 275,000.

Capitolo 313. Porto di Chioggia — Costruzione di una darsena e di nuovi approdi, *per memoria*.

Capitolo 314. Porto di Reggio Calabria — Ampliamento del porto e sistemazione di banchine, lire 130,000.